

Nasconde la droga nella manopola della bici: incastrato pusher tunisino

Cronaca - 09 novembre 2019 - 15:00



E' finito in manette per spaccio di eroina, resistenza e violenza e lesioni a Pubblico Ufficiale e danneggiamento un 23enne, pluripregiudicato, di nazionalità tunisina. Il giovane era stato segnalato alla polizia nella giornata di venerdì perché notato spesso in via Tenda aggirarsi con fare sospetto a bordo di una bici di colore scuro. Il tunisino, secondo quanto raccontato, era solito occultare lo stupefacente tra i cespugli lungo la ferrovia. Una volante lo ha intercettato sul posto, ma, alla vista degli agenti, è fuggito in direzione mare, su via Regina Elena innescando un rocambolesco inseguimento con la polizia. Il giovane, dopo aver attraversato vicoli e strade, è stato bloccato dalla volante e, in tutta risposta, ha afferrato la bici e l'ha gettata contro gli agenti ed è fuggito a piedi, svoltando in via La voce della luna: qui però è stato bloccato. Il 19enne a questo punto si è dimenato minacciando il poliziotto, colpendolo più volte fino all'arrivo del collega che lo ha definitivamente fermato e ammanettato. L'agente colpito è stato medicato con una prognosi di 5 giorni. Il tunisino è stato trovato in possesso di 590 euro, e 7 grammi di eroina, occultata nella manopola della bicicletta. Su di lui pendeva una condanna ad otto mesi per il reato di stupefacenti. In suo possesso anche uno smartphone sul cui display una chiamata persa, forse quella del conducente dell'auto datosi alla fuga, sulla cui identità si indaga.